DēLonghi Group



Presentano



De' Longhi Group ed Acciaierie Venete assieme in una collaborazione strategica per l'Economia Circolare

Padova e Treviso, 08/07/2025 - De' Longhi Group, leader mondiale nella produzione di macchine per il caffè espresso, ed Acciaierie Venete, uno dei principali e più qualificati attori europei nella produzione di acciai speciali per applicazioni ingegneristiche, sono orgogliosi di presentare Acciaio Espresso, un progetto congiunto di economia circolare per il recupero diretto degli scarti dell'acciaio utilizzato nella produzione delle macine per il caffè.

Nata dalla comune visione di innovare attraverso pratiche di produzione sostenibile, l'iniziativa si configura come un modello di business all'avanguardia e completamente integrato. L'obiettivo è creare un flusso circolare diretto tra le due aziende, garantendo il recupero e la valorizzazione totale dei materiali, un esempio concreto di come l'industria possa ridurre l'impatto ambientale ed ottimizzare le risorse.

II Progetto

Grazie al coinvolgimento di Padana Rottami e CIA – Centro Italiano Acciai, entrambe controllate del Gruppo Acciaierie Venete, è stata avviata un'intesa per la **gestione circolare degli sfridi di lavorazione meccanica,** ovvero gli scarti derivanti dalla produzione delle macine De' Longhi, tra gli elementi distintivi nel garantire la migliore qualità del prodotto e del caffè in tazza.

Il processo delineato prevede che gli sfridi, generati dalla lavorazione al tornio delle barre d'acciaio fornite da Acciaierie Venete e trasformate negli stabilimenti De' Longhi, vengano raccolti per essere nuovamente trattati da Padana Rottami e reintrodotti nel ciclo per la produzione di nuove barre. Quest'ultime vengono poi trasferite da CIA direttamente a De' Longhi, garantendo circolarità e continuità del flusso.

Grazie a questo processo, gli sfridi di lavorazione non sono declassati a rottami per il riutilizzo in una filiera secondaria, ma vengono invece valorizzati come materia prima di qualità in un ciclo produttivo virtuoso. Questo cambio di prospettive trasforma lo scarto in una risorsa pregiata, dimostrando come gli obiettivi di sostenibilità possano superare le barriere settoriali e le differenze di business, anche lungo la stessa catena del valore.

Il progetto Acciaio Espresso si sviluppa all'interno di una **filiera progettata su misura**, composta da interlocutori chiave, collegati e coordinati sul territorio.

Contatti

Acciaierie Venete

Dott. Francesco Maria Semino, Chief Sustainability Officer

e-mail: franscesco.semino@acciaierievenete.com

Tel.: +39 049 8282820

Dott. Riccardo Michieletto, Responsabile Marketing e Coordinatore di progetto per Acciaierie

Venete

e-mail: riccardo.michieletto@acciaierievenete.com

Tel.: +39 049 8282849

De'Longhi

Fabrizio Fusco, European Direct Materials Purchasing Manager

Davide Bortoluzzi, Group Product Development Purchasing Manager

Appendice

poco conosciuto."

Una partnership di eccellenza

Il progetto *Acciaio Espresso* nasce dall'incontro tra il Gruppo De' Longhi ed Acciaierie Venete (con le controllate CIA - Centro Italiano Acciai e Padana Rottami), due realtà produttive con visioni industriali affini, che fanno della sostenibilità un credo comune e della circolarità un principio operativo concreto. L'iniziativa rappresenta un esempio tangibile di come **partnership basate su valori condivisi** possano generare innovazione responsabile, migliorare le performance ambientali e rafforzare il legame con il territorio.

"Acciaio Espresso è molto più di un progetto industriale: è un laboratorio a cielo aperto dove concretezza e sostenibilità si fondono perfettamente." sottolinea Fabrizio Fusco, Responsabile Acquisti Europa per De'Longhi. "Per De'Longhi significa ripensare il valore degli scarti come un nuovo punto di partenza, generando valore in ottica di economia circolare. È una sfida che affrontiamo con entusiasmo, certi che il futuro dell'industria passi attraverso collaborazioni intelligenti e cucite a misura del contesto industriale."

"L'acciaio ha un'anima circolare, fatta di responsabilità, di rispetto per le risorse e di legami forti con il territorio: è una materia che si rigenera, generando nuovo valore ad ogni ciclo.

Silenzioso, partecipa alle nostre vite, ovunque intorno a noi – persino nei gesti più semplici, come nella preparazione di una tazza di caffè" dichiara Riccardo Michieletto, Responsabile Marketing di Acciaierie Venete. "Con Acciaio Espresso diamo più voce a questo racconto e, con esso, ai valori propri di un modello produttivo virtuoso da sempre fondato sul riciclo, ma troppo spesso invisibile e

Per De' Longhi, *Acciaio Espresso* si inserisce pienamente nel percorso delineato dal proprio **Piano di Sostenibilità**. Tra gli obiettivi del Gruppo, infatti, vi è la graduale decarbonizzazione delle fasi della propria catena del valore, anche selezionando partner che condividano gli stessi impegni verso un'economia sempre più circolare. La collaborazione con Acciaierie Venete testimonia la volontà di rafforzare ed espandere un ecosistema industriale virtuoso, fondato su prossimità, trasparenza e tracciabilità.

Acciaierie Venete, dal canto suo, vede in *Acciaio Espresso* un'opportunità per valorizzare un metodo produttivo dell'acciaio che, per sua natura, integra il concetto di circolarità. Si basa infatti sulla capacità di dare nuova vita al rottame attraverso il riciclo. L'economia circolare è uno dei pilastri strategici definiti nel **Piano di Decarbonizzazione**, con cui l'azienda si prefigge di ridurre le emissioni di scopo 1 e 2 di oltre la metà entro il 2030.

Acciaio Espresso rappresenta un simbolo di un **approccio condiviso alla sostenibilità**, dove l'eccellenza tecnica, la responsabilità ambientale e la volontà di innovare si fondono assieme verso obiettivi comuni.

About:



Situata in provincia di Treviso, Padana Rottami è una delle aziende di servizi per la raccolta e lavorazione del rottame più grandi in Italia. Attraverso un attento processo di selezione e trattamento, che mette al centro la valorizzazione del rifiuto, il rottame viene rigenerato e reinserito all'interno del ciclo produttivo. Più del 50% del fabbisogno di rottame della casa madre viene soddisfatto grazie alle forniture di Padana Rottami, assicurando un flusso costante di materiali di qualità.



CIA, Centro Italiano Acciai, è una società del Gruppo Acciaierie Venete con sede a Modena nata allo scopo di coprire quella parte di mercato dei lunghi in Engineering Steel che l'acciaieria da sola non riesce pienamente a soddisfare, mediante servizi ad hoc cuciti a misura sulle esigenze del cliente.

Grazie alle sinergie sviluppate con la casa madre ed un controllo scrupoloso della filiera produttiva, CIA offre assistenza e qualità sia ai clienti diretti di Acciaierie Venete, che a coloro che presentano fabbisogni ridotti, altamente specifici o molto frazionati

Caso pilota al centro di un Dottorato di Ricerca

Il progetto beneficia del supporto di un Dottorato di Ricerca, volto a quantificare i vantaggi economici e ambientali derivanti dall'adozione di modelli circolari.

Il Gruppo di Ricerca guidato da Caterina Trevisan e Marco Formentini, del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento, ha infatti collaborato con Acciaierie Venete e De' Longhi durante tutta la durata del progetto *Acciaio Espresso*.

L'intesa ha portato allo sviluppo di uno studio scientifico longitudinale, con l'obiettivo di investigare l'impatto che l'adozione di pratiche circolari ha su differenti aspetti tecnici, gestionali e relazionali tra gli attori lungo l'intera filiera produttiva.

Il progetto, infatti, costituisce un importante caso pilota che ha permesso di approfondire come l'introduzione dell'economia circolare influenzi le dinamiche di potere e interdipendenza tra fornitori e clienti, creando legami forti e duraturi basati sulla fiducia reciproca e sulla collaborazione per raggiungere gli obiettivi di progetto.

Lo studio fa parte del progetto di dottorato della Dott.ssa Trevisan, coordinata dal Prof. Formentini, parte del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento, ed è stato presentato a numerose conferenze accademiche, tra cui *Academy of Management* tenutasi a Chicago nel 2024. Il lavoro è stato pubblicato nella rivista peer-reviewed: International Journal of Operations and Production Management.

About:



Il gruppo di ricerca internazionale "Sustainable and Circular Supply Chains", guidato dalla dott.ssa Caterina Trevisan in collaborazione con il prof. Marco Formentini, si dedica alla promozione della ricerca interdisciplinare nei campi dell'economia circolare, della sostenibilità e dell'innovazione nella gestione delle catene di fornitura. Il gruppo, parte del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento, si propone di favorire il dialogo tra il mondo accademico e l'industria, con l'obiettivo di generare nuove conoscenze scientifiche sull'implementazione di pratiche circolari lungo l'intera filiera produttiva, contribuendo così alla transizione verso modelli di sviluppo più sostenibili.

ReMade: Materiale riciclato certificato

Sulla specifica acciaio destinata alla fabbricazione delle macine, Acciaierie Venete ha ottenuto la certificazione accreditata REMADE[®] con **etichetta A+**, il massimo dei riconoscimenti, attestante un impiego di rottami - quali componente da riciclo - superiore al **90**%.

La certificazione REMADE[®] è stata conseguita a seguito dell'esito positivo di un audit di terza parte indipendente condotto da RINA, gruppo multinazionale di certificazione attivo in più di 70 paesi. RINA ha verificato, a garanzia del mercato e degli stakeholder, il rispetto dei requisiti contenuti nel Disciplinare REMADE[®] in relazione a quanto dichiarato.

Si tratta del **primo caso di applicazione** di tale certificazione all'interno del mondo siderurgico, spianando così la strada a potenziali future altre adozioni nell'industria.

About:



Dal respiro ed influenza sempre più internazionale, ReMade è la certificazione ambientale di prodotto sotto accreditamento, di proprietà della Fondazione ReMade, che permette ad un'azienda di dichiarare il contenuto di materiale riciclato e di sottoprodotti, espresso in percentuale, all'interno di un materiale, semilavorato o prodotto finito, di qualsiasi tipologia, anche composto da diversi materiali e appartenente a qualsiasi filiera.